



PROVINCIA
DI BRESCIA
Assovociazione delle Amività
e dei Consigli di Comunità
Valorizzazione delle Identità,
Culture e Lingue Locali



Studio Arte Dama

Ivo Compagnoni

via Bussago, 32
25081 Bedizzole (BS)
cell. 3474158219

ivocompagnoni@libero.it
www.ivocompagnoni.it

stampa: color Art Pöttinger Salzano (ES) tel. 030.6670755 www.colorart.it



Compagnoni

Come accade per chi possiede autentico talento non servono titoli speciali d'accademia. Questa ti consente la padronanza della tecnica ma quello ti assicura l'originalità dell'emozione. Ivo Compagnoni, artista ormai affermato ed apprezzato nel panorama bresciano e lombardo, approda alla pittura quasi per necessità. Fin da bambino sentì l'urgenza di usare il colore per esprimersi ed ha appreso il mestiere partecipando alle decine di estemporanee che hanno vivaçizzato il nostro territorio ed accostato all'arte moltitudini di appassionati.

Da quindici anni è nome presente in rassegne di prestigio e colleziona successi in personali di sicuro interesse.

Si è evoluta nel tempo la sua modalità espressiva: all'inizio



più legata al disegno ed alla necessità figurativa. Sono di quel periodo i paesaggi che trovavano radici nel territorio della brescianità. Opere in cui Compagnoni procedeva a scomporre in sezioni quasi geometriche l'insieme da raffigurare per poi ricomporlo in prospettive di fantasia più che di realtà. Già allora si poteva parlare di pittura materica.

Ora ancor di più perché il nostro artista, ormai libero dalla costruzione di riprodurre il vero, può spaziare, quasi giocare sui supporti di cemento, resine e colle per ottenere la base modularmente essenziale all'esplosione del colore.

Nella novità del movimento cromatico c'è, tuttavia, un ritorno concettuale, quasi filosofico per quanto concerne il contenuto della pittura di Compagnoni.

I presocratici nell'impegno di individuare gli elementi primordiali parlarono di terra, acqua, fuoco e poi di essere e divenire.

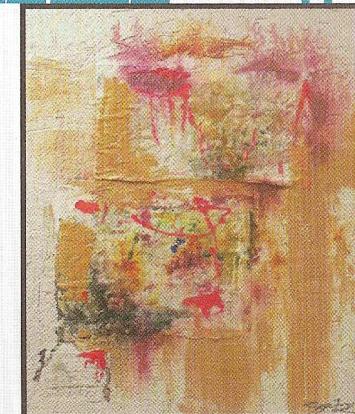
Acqua e terra sono proprio i titoli del suo attuale pensiero pittorico. I blu gli azzurri quasi argentei si dilatano in chiazze luminescenti che sembrano spuntare dai chiarori dei laghi della fantasia, dalle brume dei canneti. Non conoscono perimetri ma solo la gioia di esistere per dar soddisfazione a chi li osserva. Gli ocra ed i marroni, ornati da sprazzi di cielo, rimandano agli umori delle zolle, alla fragranza d'un terreno lavorato e sbriciolato seppur ancor solido perché la terra è luogo su cui si innesta la sicurezza del nostro vivere.

Un vivere che si sostenta di frutti, di grano di verdure e Compagnoni sparge a piene mani gialli profumati di limone, rossi di ciliegia matura, bruni di castagna in una rotazione gestualmente istintiva, apparentemente disordinata ma, invece, legata quasi da un impeto creativo.

È, davvero, un amore per la natura che, partito dall'albero e dal paesaggio d'inizio, è ora giunto al divenire della forza libera in cui guizzano pesci, altro tema, in contrasto con i colori d'oro.

Una pittura da osservare, da centellinare. Non devi chiederle nulla, niente devi pretendere perché offre da sola, spontaneamente.

Agostino Garda



Compagnoni

As it appears for those with real talent, they don't need special academic degree. This one allows you to master the technique but the other ensures you the originality of emotion.

Ivo Compagnoni, who is an established and successful artist in the survey of Brescia and Lombardy, he approaches to painting almost out of need. Since he was a child he felt the urgent need of using the colours to express himself and he learned the craft by participating to the many live painting contests that brighten up our territory and make approached to the art a lot of art lovers. In the last fifteen years his name has been present in prestigious exhibition and he collects a lot of success in

interesting personal art exhibition. His expressive way has evolved in time: at the beginning it was more related to the drawing the figurative drawing. The landscapes of that period are rooted in the typical areas of Brescia. These were works in which Compagnoni proceeded breaking down the whole bit of things to represent into almost geometric sections, then he reassembled them in a fantastic perspective rather than in reality one. Since that time we can already talk about material painting. Now we can talk about it even more, because our artist is free from any constraint of reproducing the truth and now he can range, almost play, on supports made with cement, gums and glues, everything to obtain the modular base which is essential for the color explosion. However there is a conceptual return, almost philosophical, in the newness of chromatic movement in regard of Compagnoni's painting content. The presocratics in the effort to identify the basic elements, they talked about earth, fire and water then of being and becoming. Water and earth are the titles of his current pictorial thought. The blue and the light blue almost silvery, they expand in luminescent flecks that seem to emerge from the light of the fantasy lake, from the mists of reeds.

They don't know border but only the joy of being for giving satisfaction to people who are watching them. The ochre and the brown, adorned with flashes of sky, remind us the moods of clouds, the fragrance of a tilled and crumbled land, even if it is though solid, because the earth is the place where we insert the safety of our living. A living which is maintained by fruit, corn and vegetable and Compagnoni sparkles liberally the yellow that smells of lemons, red of cherry, brown of chestnut everything in a rotation of instinctive sign, apparently messy but connected to a creative impulse.

It is a real love for nature that starting from the tree and the landscape, now it arrives to become of the free power of the squirming fishes, other topic that contrasts with the lighting of gold.

A paint that must be observed and rationed. Don't ask him anything, don't demand because it offers himself alone, spontaneously.

Agostino Garda